



Direzione Amministrativa - Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie

UOC Funzioni Tecniche - Direttore: ing. Santo De Stefano

Tel. 02 5503.5901 fax. 02.5503.5900

mail: [funzionitecniche@policlinico.mi.it](mailto:funzionitecniche@policlinico.mi.it) | pec: [ufficiotecnico@pec.policlinico.mi.it](mailto:ufficiotecnico@pec.policlinico.mi.it)

---

**Progetto per i lavori di manutenzione degli impianti gas medicinali e tecnici e delle relative reti di distribuzione, presso i Presidi Ospedalieri della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico**

**Durata 12 mesi**





## INDICE

Art	titolo	pag.
ART. 1	PREMESSA.....	3
ART. 2	MODALITA' D'ESECUZIONE DELLE MANUTENZIONI, INTERVENTI DI EMERGENZA E MIGLIORATIVI .....	4
2.1	OSSERVANZA DELLE LEGGI VIGENTI.....	4
2.2	MANUTENZIONI.....	4
2.2.1	GENERALITA'.....	4
2.2.2	MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA.....	4
2.2.3	PRESE GAS O UNITA' TERMINALI.....	5
2.2.4	RIDUTTORI DI LINEA.....	5
2.2.5	CENTRALI DI ALIMENTAZIONE IN BOMBOLE.....	6
2.2.6	CENTRALI DI ARIA COMPRESSA.....	6
2.2.7	CENTRALI DI ASPIRAZIONE PER VUOTO MEDICALE.....	7
2.2.8	IMPIANTI DI EVACUAZIONE DEI GAS ANESTETICI.....	8
2.2.9	IMPIANTI ASPIRAZIONE ODONTOIATRICA.....	8
2.2.10	VALVOLE DI INTERCETTAZIONE.....	9
2.3	INTERVENTI SU CHIAMATA E REPERIBILITA'.....	9
2.4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	10
ART. 3	DESCRIZIONE PATRIMONIO IMPIANTISTICO.....	12
ART. 4	ANALISI DELLE RICHIESTE/INTERVENTI E MODELLO ORGANIZZATI.....	13

1





## ART. 1           PREMESSA

Il presente progetto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per la manutenzione preventiva di emergenza e migliorativa degli impianti . impianti gas medicinali e tecnici e delle relative reti di distribuzione, presso i Presidi Ospedalieri della Fondazione IRCCS CA' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

Si intendono quindi comprese tutte le somministrazioni e prestazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori che rientrano in qualsiasi tipologia di manutenzione anzidetta, compresi gli oneri per la sicurezza.

L'impresa aggiudicataria (di seguito denominata **Impresa**), dovrà collaborare a stretto contatto con il personale dell'Unità Operativa Funzioni Tecniche (di seguito denominata **U.O.F.T.**), responsabile del buon andamento dei lavori previsti dal CSA che scaturisce dal presente progetto, e partecipare a riunioni periodiche per verificare l'andamento del servizio.

All'Art.3 "**DESCRIZIONE PATRIMONIO IMPIANTISTICO**" è indicato l'elenco nel quale sono riportati gli impianti gas medicinali e tecnici e relative centrali di aria compressa, vuoto , impianti di aspirazione odontoiatrica, evacuazione gas anestetici e della rete di distribuzione fino alle unità terminali comprese, installati negli edifici di proprietà della Fondazione IRCCS CA' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, ed ubicati sulle aree con accesso principale da Via F. Sforza 28, via F. Sforza 35, via Commenda 9, 12, 15, via Fanti 6 e via Pace 9.

Obbiettivo primario dell'attività di manutenzione è mantenere nel tempo il patrimonio impiantistico e migliorarlo.

In quest'ottica la manutenzione, normalmente rappresentata come spesa, si può considerare come fattore di risparmio.

Nella manutenzione si possono identificare i sotto processi qui di seguito indicati.

### **MANUTENZIONE PREVENTIVA**

Operazioni eseguite, con strumenti ed attrezzature di uso corrente al fine di mantenere gli impianti nello stato di fatto o di ripristinare il loro stato originario in conseguenza di eventi (guasti/chiamate) che ne hanno determinato il deterioramento. Più avanti viene definito il dettaglio tecnico.

### **Interventi in emergenza**

Operazioni, che richiedono mezzi di particolare importanza oppure attrezzature e/o strumentazioni particolari oppure comportino sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e/o sostituzione di parti degli impianti per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.



## ART. 2 MODALITA' D'ESECUZIONE DELLE MANUTENZIONI, INTERVENTI DI EMERGENZA E MIGLIORATIVI

### 2.1 OSSERVANZA DELLE LEGGI VIGENTI

La manutenzione verrà eseguita con la rigorosa osservanza di tutte le normative vigenti ed in particolare delle direttive e delle norme armonizzate europee.

- Si richiamano in particolar modo quelle indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, ma senza escludere altre normative applicabili non citate

Si precisa inoltre che:

- ogni edizione di norma è intesa nell'edizione in vigore;
- qualora, entrassero in vigore leggi, decreti, regolamenti o norme che sostituissero o integrassero quelle vigenti, l'impresa dovrà provvedere all'immediata informazione all'U.O.F.T. che si attiverà a richiedere i preventivi per gli adeguamenti necessari.

### 2.2 MANUTENZIONI

#### 2.2.1 GENERALITA'

Tutte le tipologie di manutenzione previste sono definite negli articoli seguenti e devono pertanto essere mantenute separate l'una dall'altra.

#### 2.2.2 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Lo scopo della manutenzione ordinaria programmata periodica è quello di garantire ed assicurare la funzionalità e l'efficienza nel tempo dei dispositivi installati.

L'esecuzione di verifiche periodiche contribuisce altresì ad assicurare l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, in conformità alle norme tecniche vigenti. Inoltre le medesime visite permettono di segnalare eventuali anomalie, difetti e condizioni di rischio in tempo utile perché possano essere risolti con opportuni interventi, se del caso, di manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria deve comprendere la verifica di funzionamento degli impianti e la sostituzione (periodica ovvero ove richiesta) dei componenti indicati nel seguito, con particolare riferimento alla sostituzione periodica delle polveri dei sistemi di filtraggio che costituiscono gli impianti d'aria medicinale, tecnici e vuoto. Sono altresì a carico della Ditta Aggiudicataria gli oneri relativi alla sostituzione dei materiali di ordinario consumo quali, ad esempio, guarnizioni di tutti i tipi, raccorderia varia, lubrificanti ove richiesti, **tutto il materiale sostituito deve essere smaltito dalla ditta in appalto in base alla normativa vigente.**

La manutenzione ordinaria degli impianti in oggetto, dovrà essere espletata secondo un piano di manutenzione specifico per la tipologia dell'impianto, il quale deve essere adeguato a garantire l'efficienza e la funzionalità di tutte le apparecchiature che lo costituiscono. In ogni caso, per ciascuna tipologia di





dispositivi componenti l'impianto, i tipi di interventi previsti e la relativa cadenza dovranno essere almeno quelli indicati nel seguito.

### 2.2.3 PRESE GAS O UNITA' TERMINALI

Devono essere eseguite almeno due visite di verifica, con cadenza semestrale. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come sotto specificato.

#### 2.2.3.1. VISITE DI ISPEZIONE E VERIFICA

Nel corso delle visite semestrali di ispezione e verifica devono essere eseguite almeno le seguenti prove:

- Verifica di eventuali perdite delle valvole di ritegno;
- Prova di tenuta;
- Prova di ostruzione;
- Verifica dello stato e della funzionalità delle prese terminali, con eventuale sostituzione dei componenti usurati, ovvero in condizioni precarie o comunque tali da compromettere l'affidabilità e la sicurezza dell'impianto;

### 2.2.4 RIDUTTORI DI LINEA

Devono essere eseguite almeno due visite di verifica, con cadenza semestrale. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come sotto specificato.

#### 2.2.4.1. VISITE DI ISPEZIONE E VERIFICA

Nel corso delle visite semestrali di ispezione e verifica devono essere eseguite almeno le seguenti prove:

- Verifica delle eventuali perdite dei gruppi di riduzione.
- Verifica dei dispositivi di allarme. Questa deve comprendere almeno: simulazione intervento suoneria

#### 2.2.4.2. INTERVENTI DI REVISIONE E SOSTITUZIONE

Prevedono:

- Sostituzione dei filtri di ingresso del riduttore.
- Sostituzione del tappo sede e della membrana del riduttore di linea.



h



- Verifica dello stato e della funzionalità dei riduttori, con eventuale sostituzione di quelli usurati, ovvero in condizioni precarie o comunque tali da compromettere l'affidabilità e la sicurezza dell'impianto.
- Revisione dei dispositivi di allarme. Questa deve comprendere almeno:
  - Verifica della corretta regolazione dei pressostati.

## 2.2.5 CENTRALI DI ALIMENTAZIONE IN BOMBOLE

Devono essere eseguite almeno quattro visite di verifica, con cadenza trimestrale. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come sotto specificato.

### 2.2.5.1. VISITE DI ISPEZIONE E VERIFICA

Nel corso delle visite trimestrali di ispezione e verifica devono essere eseguite almeno le seguenti prove:

- Verifica perdite;
- Verifica dello stato e della tenuta delle rampe;
- Verifiche dello stato di tenuta delle serpentine rampa bombola e sostituzione guarnizioni;
- Verifica dello stato di tenuta delle relative serpentine di rampa quadro e sostituzione guarnizioni;
- Verifica dello scambio del quadro;
- Verifica funzionalità allarmi.

### 2.2.5.2. INTERVENTI DI REVISIONE E SOSTITUZIONE

Prevedono:

- Sostituzione dei filtri delle rampe;
- Sostituzione delle guarnizioni ed in generale delle parti usurate;
- Verifica della corretta regolazione dei dispositivi di allarme.

## 2.2.6 CENTRALI DI ARIA COMPRESSA

Devono essere eseguite almeno tre visite di verifica alla settimana. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come sotto specificato.



### 2.2.6.1. VISITE DI ISPEZIONE E VERIFICA

Nel corso delle visite di ispezione e verifica devono essere eseguite almeno le seguenti prove:

- Verifica del regolare funzionamento della centrale di aria;
- Verifica dell'intervento della macchina di riserva;
- Controllo del livello olio dei compressori;
- Verifica dell'intasamento del sistema di essiccamento e filtrazione aria;
- Pulizia dei radiatori
- Inversione del sistema di essiccamento e filtrazione aria in funzione con quello di riserva;
- Verifica del funzionamento degli scaricatori di condensa.

### 2.2.6.2. INTERVENTI DI REVISIONE E SOSTITUZIONE (VISITE CON CADENZA TRIMESTRALI)

Prevedono:

- Revisione dei compressori comprensiva di ricambi e sostituzione olio con smaltimento a carico della ditta;
- Sostituzione degli elementi filtranti e dei materiali essiccanti di ciascun gruppo di essiccamento e filtrazione.
- Verifica dello stato e della funzionalità degli scaricatori automatici di condensa con eventuale sostituzione di quelli in condizioni precarie o inaffidabili.
- Sostituzione membrane e elettrovalvole delle colonne del sistema di filtraggio aria medicale
- Controllo qualità dell'aria con apposita strumentazione certificata in presenza di un responsabile dell'ufficio tecnico/farmacia

### 2.2.7 CENTRALI DI ASPIRAZIONE PER VUOTO MEDICALE

Devono essere eseguite almeno tre visite di verifica alla settimana. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come sotto specificato.

#### 2.2.7.1. VISITE DI ISPEZIONE E VERIFICA

Nel corso delle visite di ispezione e verifica devono essere eseguite almeno le seguenti prove:

- Verifica del funzionamento della centrale di vuoto relativo all'intervento della macchina di riserva;

}  
}





- Controllo dei livelli olio delle pompe;
- Verifica del funzionamento del sistema BYPASS dei filtri battericidi.

#### 2.2.7.2. INTERVENTI DI REVISIONE E SOSTITUZIONE (VISITE CON CADENZA TRIMESTRALI)

Prevedono:

- Revisione pompe comprensiva di ricambi e sostituzione olio con smaltimento a carico della ditta;
- Sostituzione filtri disoleatori e guarnizioni;
- Sostituzione giunti e parastrappi;
- Verifica dello stato e della funzionalità della cartuccia filtro del gruppo filtro battericida, con eventuale sostituzione di quelle usurate, ovvero in condizioni precarie o inaffidabili.

#### 2.2.8 IMPIANTI DI EVACUAZIONE DEI GAS ANESTETICI

Devono essere eseguite almeno quattro visite di verifica, con cadenza trimestrale. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come sotto specificato.

##### 2.2.8.1. VISITE DI ISPEZIONE E VERIFICA

Nel corso delle visite di ispezione e verifica devono essere eseguite almeno le seguenti prove:

- Verifica di regolare funzionamento.

##### 2.2.8.2. INTERVENTI DI REVISIONE E SOSTITUZIONE

Prevedono:

- Sostituzione filtro FCV completo di cartuccia.

#### 2.2.9 IMPIANTI DI ASPIRAZIONE ODONTOIATRICA

Devono essere eseguite almeno 12 visite di verifica, con cadenza mensile. Nel corso di ognuna di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come sotto specificato.

- Verifica del regolare funzionamento;
- Sostituzione o rigenerazione filtro a rete ingresso motore;
- Pulizia linea partendo dallo scarico di ogni singola poltrona, utilizzando appositi additivi;
- Pulizia zona motori.





## 2.2.10 VALVOLE DI INTERCETTAZIONE

Devono essere eseguite almeno quattro visite di verifica, con cadenza trimestrale nel corso delle quali devono essere controllati e sostituiti i sigilli ad esse applicati.

## 2.3 INTERVENTI SU CHIAMATA E REPERIBILITA'

Gli interventi su chiamata hanno lo scopo di ripristinare, nel più breve tempo possibile, il regolare funzionamento di un impianto, ogni qualvolta questo venga meno a seguito di un guasto, un difetto, un'anomalia di funzionamento, ovvero per qualsiasi altra causa imprevista.

In questi casi la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire tempestivamente per riattivare l'impianto e permetterne la continuità di esercizio. Ove necessario, dovrà provvedere agli opportuni interventi correttivi, atti a ripristinare le condizioni originarie di affidabilità e sicurezza.

A tal fine saranno utilizzati i numeri telefonici fissi e mobili, ed il numero di telefax, comunicati all'atto della stipula del contratto.

Attraverso questi numeri il Servizio di Manutenzione della Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la propria reperibilità 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno e quindi compresi i giorni festivi e prefestivi. In caso di variazione dei suddetti numeri, gli stessi dovranno essere tempestivamente comunicati all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante.

Le richieste di intervento saranno inoltrate attraverso comunicazione telefonica, oppure a mezzo fax, dal personale preposto alla richiesta e precisamente: l'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante (attraverso la squadra di manutenzione, ovvero attraverso il referente tecnico), l'operaio di turno e, solo in caso di assoluta necessità ed urgenza, dal personale sanitario del reparto interessato. In quest'ultimo caso e nel caso di comunicazione telefonica l'ordine dovrà essere regolarizzato per iscritto entro le successive ventiquattro ore.

La Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 90 ( novanta) minuti dalla segnalazione del guasto, per ripristinare la funzionalità dell'impianto, ed assicurare la continuità di servizio dell'attività sanitaria interessata. Nei casi di manifesta urgenza, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una condizione di pericolo, la Ditta Aggiudicataria deve intervenire entro un'ora dalla segnalazione.



h



Qualora, dopo il primo intervento, sia necessario un ulteriore intervento correttivo, per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e sicurezza dell'impianto, la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicarlo immediatamente all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, e dovrà provvedere entro le 24 ore successive.

Nel caso che, per compiere i predetti interventi correttivi, occorra la sostituzione di parti di ricambio che non rientrano tra i materiali di ordinario consumo, né tra quelli previsti per la manutenzione ordinaria, la Ditta Aggiudicataria, entro le 24 ore successive al primo intervento, dovrà produrre apposito preventivo di spesa all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, per le valutazioni di competenza e per la relativa autorizzazione.

Tutti gli oneri relativi all'esecuzione degli interventi su chiamata, e dei successivi interventi correttivi sono da intendersi inclusi nell'importo per la manutenzione ordinaria, fatti salvi i casi, sopracitati, nei quali occorre apposito preventivo. Tali importi devono intendersi comprensivi della manodopera, dei ricambi necessari e di quant'altro occorrente per ripristinare la funzionalità dell'impianto, nonché la garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti.

Resta comunque inteso che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

## 2.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria riguarda l'effettuazione di interventi specifici e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria.

La necessità di un intervento di manutenzione straordinaria può essere:

- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria a seguito di una visita ispettiva programmata;
- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria in occasione di un intervento su chiamata, dovuto ad un guasto o ad un fermo tecnico di qualsiasi natura;
- richiesto dall'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, a seguito dei normali sopralluoghi, ovvero di segnalazione da parte del personale sanitario;





- derivato da esigenze di adeguamento normativo, ovvero di razionalizzazione della funzionalità e di miglioramento della sicurezza degli impianti.

Oltre ai casi sopra citati la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare tutte le anomalie rilevate.

La Ditta Aggiudicataria potrà altresì avanzare proposte di miglioria degli impianti stessi.

In tutte le circostanze sopra citate, la Ditta Aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione circa la natura del guasto rilevato all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante che, se riterrà opportuno autorizzerà l'intervento. In tali casi la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, con la sollecitudine che la natura del guasto richiede, una relazione tecnica sulle modalità di intervento, tempi d'esecuzione e relativo preventivo di spesa.

Nella formulazione dei preventivi di spesa, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi agli importi indicati nel listino prezzi della procedura di gara al netto dello sconto di gara.

Detti preventivi dovranno intendersi comprensivi di manodopera, di approvvigionamento dei materiali sul posto, trasporto a rifiuto del materiale di risulta (tranne le parti di ricambio sostituite) garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti, e quant'altro occorra per rendere l'impianto perfettamente funzionante.

Dall'autorizzazione del preventivo, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad intervenire nel tempo massimo di 2 (due) giorni per l'esecuzione delle opere, salvo diverse modalità e tempi concordati con l'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante.

A intervento eseguito, e dopo il relativo collaudo, gli importi delle relative spese (come da preventivo) verranno contabilizzati e considerati, a tutti gli effetti, dipendenti dal presente contratto.

Gli interventi tecnici che prevedono la sostituzione straordinaria di componenti rilevanti, dovranno essere accompagnati da:

- Schede tecniche e depliant illustrativi dei vari componenti, preferibilmente prodotti dallo stesso costruttore, corredati, se del caso, di disegni tecnici, il tutto in lingua italiana;
- Relazione tecnica sull'intervento;
- Schema dell'impianto, riportante le modifiche apportate, redatto su supporto software AutoCAD
- Rapporti di verifica dei singoli componenti.



E' fatto assoluto divieto al Ditta Aggiudicataria di introdurre, anche a titolo gratuito, modifiche agli impianti senza formale preventiva autorizzazione scritta da parte dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante.

L'Ente si riserva la più ampia facoltà di far eseguire direttamente od a mezzo di altre Ditte alcune prestazioni che, a suo insindacabile giudizio, presentino caratteristiche particolari o di eccezionale urgenza, nonché eventuali interventi di carattere straordinario, senza che la Ditta possa trarne motivo per avanzare riserve o pretese di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie, non stabiliti dal CSA.

#### VERIFICHE E DOCUMENTAZIONE

La U.O.F.T. si riserva la facoltà di effettuare controlli totali o/a campione per verificare le operazioni manutentive, a tale scopo è prevista una procedura mediante punti di controllo.

Tutti i report delle operazioni di manutenzione preventiva devono essere consegnati in U.O.F.T. entro la prima settimana del mese successivo; in caso di mancata consegna del relativo report entro i termini stabiliti la manutenzione verrà considerata non eseguita con la decurtazione economica relativa come da Capitolato Speciale d'Appalto

Le bollette d'intervento relative alle chiamate devono essere consegnate all'U.O.F.T. entro il giorno successivo.

#### ART. 3 DESCRIZIONE PATRIMONIO IMPIANTISTICO

Tutti gli impianti oggetto del servizio sono indicati nell'elenco allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

L'elenco sopra indicato è completo all'atto della stesura del presente progetto; potranno, comunque, essere apportate modifiche secondo le esigenze organizzative della stazione appaltante.

In particolare, la Fondazione si riserva la facoltà:

- a) di stralciare dal contratto, per qualsiasi motivo, uno o più impianti indicati nel succitato allegato;
- b) di affidare alla Ditta la manutenzione di eventuali nuovi impianti che venissero installati nel corso della durata dell'appalto negli edifici della Fondazione o esistenti in altri edifici che venissero in futuro incorporati alla Fondazione stessa.

Le variazioni di cui sopra saranno notificate all'appaltatore con un preavviso minimo di 15 giorni mediante apposita lettera raccomandata A.R. Conseguentemente alle variazioni, il corrispettivo pattuito potrà subire riduzioni per gli impianti non in esercizio, che saranno determinate tenendo conto dei corrispettivi indicati dall'appaltatore in sede di offerta per ogni impianto, o incrementi che saranno determinati mediante comparazione del corrispettivo contrattuale di un impianto similare.



L'appaltatore, per le richieste variazioni, non potrà pretendere compensi e/o indennizzi di sorta per qualsiasi causa o titolo oltre quelli pattuiti.

#### **ART. 4            Analisi delle richieste/interventi e modello organizzativo**

Gli obiettivi principali del servizio attraverso gli appalti di manutenzione sono: Mantenimento dei requisiti di sicurezza entro i termini della normativa vigente, garantendo la continuità dell'erogazione e della qualità dei gas erogati, del vuoto per aspirazione endocavitaria, odontoiatrica e della piena funzionalità degli impianti di evacuazione gas anestetici, ricorrendo alla manutenzione programmata ed a relativi adeguamenti in base alle eventuali modifiche normative future, il tutto tramite la seguente organizzazione del servizio: presenza di personale tecnico dell'impresa nella misura di tecnici abilitati dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17. con l'obbligo di presentarsi all'inizio della giornata lavorativa presso l'U.O.F.T. o altra figura preposta per l'organizzazione delle operazioni di giornata ed eventuali comunicazioni di servizio, l'eventuale consegna dei registri manutentivi ed ogni altra comunicazione utile per l'andamento del servizio, e garantendo la reperibilità nella modalità indicata al 2.3.

